

Da Balla a Melotti E la collezione di Topazia Maraini

Le proposte di Pandolfini (176 opere) e de Il Ponte
Londra aspetta gli Old Master nel segno di El Greco e Bellotto

A Palazzo Crivelli, nella centrale via Pontaccio a Milano, Il Ponte propone invece domani il suo catalogo in due tornate (mattina e pomeriggio).

La sezione dedicata al Novecento italiano offre opere di Giorgio de Chirico, Massimo Campigli, Filippo de Pisis, Ottone Rosai, Ardengo Soffici, Giulio D'Anna, Giorgio Morandi e Umberto Boccioni. Due eleganti disegni di Adolfo Wildt eseguiti nel 1915 e nel 1917 stimano 12-15 mila. Ampio spazio è stato dato all'arte informale. La grande tela *Racconti di Guascogna* del 1951 di Afro quota 50-70 mila.

Una raccolta di opere di Arte Povera propone, tra gli altri, due «sali» di Pier Paolo Calzolari, di cui uno di grande formato (50-70 mila). Non mancano le sculture. Tra i top lot un monumentale gesso di Fausto Melotti degli anni Settanta. Si tratta di un elemento de *I sette savi* realizzati per la scenografia della trasmissione Rai «Bianco e Nero».

Questo singolo esemplare è stimato 150-200 mila euro, gli altri appartengono a diversi collezionisti privati.